



Il Presidente, fatto seguire l'appello dal Segretario Comunale, constatata la presenza del numero legale, alle ore 18:05 dichiara aperta la seduta.

Il Presidente dichiara che non ha nessuna comunicazione da fare.

Interviene il Sindaco, il quale informa il Consiglio Comunale sulla SS 643.

Entra l'assessore Silvestri.

Il Sindaco dichiara: da tre giorni è stata richiusa da parte dell'ANAS la SS 643; io non ho nessuna competenza; è stata chiusa per renderla agibile e sicura.

Si allontana l'assessore Silvestri.

Il Sindaco sottolinea: ci sono reti di protezione che hanno un loro tempo di riempimento. L'ANAS sta ripristinando la viabilità, ed aggiunge: non siamo stati con le mani in mano.

Rientra l'ass. Silvestri.

Il Sindaco continua osservando: all'ANAS arrivano segnalazioni di pericolo costanti. Dopo aver accennato al Patto per il sud ricorda di avere attivato quello che doveva attivare ed afferma: ho chiamato la Prefettura e l'ho fatto con senso di responsabilità. Fa presente di avere fatto le comunicazioni agli organi che hanno competenza sulla SS 643. Ho chiesto alla Prefettura - annota - di convocare il tavolo tecnico per affrontare questa situazione radicalmente. Ricorda che il Presidente del Consiglio ha chiamato il capo cantoniere e domani mattina la strada sarà riaperta. Questa non è la soluzione definitiva. Dopo avere accennato ad alcuni cittadini che scrivono su facebook afferma: ho trasmesso poco fa alcune comunicazioni all'autorità giudiziaria; non tollero più questo stato di cose; l'ANAS si attiva appena arrivano le segnalazioni, ed evidenzia: noi non abbiamo una via di fuga. Ringrazia per la collaborazione i carabinieri e la polizia municipale, quando c'è.

Interviene il consigliere Borgese, il quale dichiara: qualcuno deve prendersi le responsabilità.

Il Sindaco afferma: io mi prendo le mie responsabilità; qua non c'è chi si volta dall'altra parte, ed aggiunge: non si fanno firmare agli analfabeti le comunicazioni. Domani - ribadisce - si riapre; è una soluzione provvisoria. Il Sindaco non può fare tutto; chi scrive certe cose lo fa per distruggere il paese di Polizzi.

Interviene il consigliere D'Ippolito, il quale dichiara: io ringrazio il Sindaco per l'impegno per la riapertura della strada, ed aggiunge: gli interventi si potevano fare prima. Accenna a Piazza Trinità sottolineando che le piogge torrenziali si riversano sul pendio; il problema si deve risolvere subito. Perché nel PRG non si è fatto nulla per questo pendio? Perché non si è verificato dove scaricano le case che si dice siano abusive?

Interviene il Sindaco, il quale evidenzia: l'assessore Silvestri dovrebbe comunicare che sono stati fatti accertamenti del costone.

Interviene il consigliere Macaluso la quale dichiara: il consigliere D'Ippolito mi ha preceduto, il Sindaco si è attivato, ma si ricade sempre nella stessa situazione. Accenna agli attacchi fatti su facebook e rileva: c'è malessere da parte dei cittadini. Noi chiediamo la convocazione di un Consiglio Comunale aperto ai cittadini che possono porre le domande, e poi chiediamo un tavolo tecnico; ci sono responsabilità che ricadono anche sul comune. Accenna anche alla strada per Portella Colla e domanda: perché è stata esclusa dai finanziamenti?

Il Presidente, rivolgendosi al consigliere Macaluso, domanda: dove l'ha letto?

Il consigliere Macaluso precisa: non è cantierabile, mi sono sbagliata; accenna, quindi, ad una mozione già presentata. Chiediamo un Consiglio comunale aperto entro e non oltre 15 giorni. Ci sono responsabilità del Comune; ho chiamato pure il Presidente del Consiglio Comunale, e conclude: attivatevi.

Il consigliere Liarda, rivolgendosi al Presidente del Consiglio Comunale, afferma: intervengo solo per ringraziarla per queste comunicazioni. Sono stato tirato in ballo e ho voluto constatare perché questo costone frana; è una zona da attenzionare. Io, al posto del Sindaco, rassegnerei le dimissioni; rivolgendosi al Sindaco, sottolinea: non è un problema che sta creando lei. C'è stato un tavolo tecnico il dieci, ed afferma: lei ha un tecnico, che è assente per la terza seduta, che è un professionista serio: perché non mandare il tecnico?

Il Presidente, rivolgendosi al consigliere Liarda, domanda: per fare cosa? Cosa si è deliberato in quella riunione?

Il consigliere Liarda denuncia l'assenza del Comune di Polizzi, ed afferma: avrete tutta la collaborazione, il comune non deve essere latitante; la squadra sarà compatta.

Interviene il consigliere Cascio Santina, la quale osserva: quello che dovevo dire è stato detto. Ho chiamato il geom. Faso dell'ANAS, domani verranno i rocciatori; io ho paura che non si possa fare in mezza giornata.

Il Presidente chiarisce che c'è un divieto di transito.

Il consigliere Cascio Santina continua affermando: mi hanno detto che il Sindaco può riaprire la strada, perché l'ANAS ha competenza sulla sede stradale. Presenta, quindi, un'interrogazione. Domanda: la strada di Junci è aperta? Non vedo più transenne; non si capisce più niente. Dopo avere accennato alla pulizia delle cunette ricorda di avere già chiesto il tavolo tecnico per la strada 119 e domanda: è stato convocato il tavolo tecnico?

Il Presidente dichiara: facciamo il tavolo tecnico.

Interviene il Sindaco, il quale accenna ad una riunione a Castelbuono.

Il consigliere Cascio Santina sottolinea: ci sono ordinanze di chiusura sulla strada 119.

Interviene il consigliere Dolce, il quale, dopo aver fatto riferimento alla strada Polizzi - Scillato, accenna al progetto sullo scorrimento veloce che poi non si è realizzato. Osserva che sulla SS 643 l'ANAS ora ci ha messo la mano dopo la rottura del ponte, ma prima era abbandonata. Per quanto riguarda la strada Polizzi - Piano Battaglia ricorda che una volta la Provincia liberò la strada.

Si allontana il consigliere Curatolo.

Il consigliere Dolce sottolinea: la politica si distacca sempre più dalla gente.

Rientra il consigliere Curatolo.

Il consigliere Dolce prosegue evidenziando: non vedo pullman da anni; il nostro territorio è stato abbandonato, e conclude: non c'è più tempo da perdere.

Interviene il consigliere D'Ippolito, il quale, rivolgendosi al Presidente, dichiara: la ringrazio per questa possibilità; propone che sia approvato, come a Caltavuturo, un regolamento sul question time.

Il Presidente sottolinea: poteva affermare di fare questa affermazione.

Il consigliere D'Ippolito afferma: mancherebbe il numero legale se non fosse per l'opposizione.

Il Presidente chiarisce: chiedete la verifica del numero legale.

Il consigliere D'Ippolito ribadisce: il numero legale è garantito da noi sei consiglieri.

Il Presidente ringrazia.

Interviene il consigliere Lo Verde, il quale dichiara: ho ascoltato gli interventi, ed evidenzia: quelli che scrivono su facebook vivono il nostro stesso disagio. Non è ammissibile che veniamo attaccati per questioni che ci stanno a cuore più degli altri; condivido il discorso del consigliere Dolce sulle Province. Dopo essersi soffermato sul discorso del Sindaco, osserva: Polizzi non ha strade, la 643 è a rischio: su questo dobbiamo essere chiari. La strada 119 è chiusa, dobbiamo chiamare chi di competenza a quella assemblea; all'assemblea cittadina - rimarca - devono essere invitati i responsabili dell'ANAS e della Città Metropolitana.

Il Presidente, rivolgendosi al consigliere Cascio Santina, sottolinea: sarà fatto il tavolo tecnico.

Si passa al punto successivo dell'ordine del giorno